

## **NONOSTANTE GLI AUMENTI DELLE ADDIZIONALI IRPEF, CON IL TAGLIO PROMESSO DA RENZI, NEL 2014 VANTAGGI TRA 600 E 1.000 EURO**

**Nonostante gli aumenti delle addizionali comunali e regionali Irpef riferiti al 2014, se verrà confermato il taglio dell'Irpef promesso dal Governo Renzi, che garantirà dal prossimo mese di maggio un beneficio fiscale di 80 euro al mese per i lavoratori dipendenti con un reddito annuo al di sotto dei 25.000 euro, questi contribuenti, al netto degli incapienti, beneficeranno di un vantaggio economico che oscillerà tra i 600 e i 1.000 euro all'anno.**

**A fare i conti ci ha pensato l'Ufficio studi della CGIA che ha comparato, per gli anni 2013 e 2014, gli aumenti medi registrati dalle addizionali comunali e regionali Irpef in ciascuna regione e il risparmio di imposta legato all'aumento delle detrazioni da lavoro dipendente disposto dal Governo Letta e in previsione dal Governo Renzi.**

**“In questo confronto – afferma Giuseppe Bortolussi segretario della CGIA - non abbiamo tenuto conto del probabile aggravio fiscale che le famiglie subiranno dall'introduzione della nuova tassa sui servizi indivisibili, ovvero la Tasi. Altresì, non abbiamo considerato l'effetto negativo, che varrà su tutti i 12 mesi di quest'anno, dovuto all'aumento dell'Iva scattato nell'ottobre scorso. Pertanto, è verosimile ipotizzare che il saldo positivo, dato dalla differenza tra l'appesantimento della busta paga voluto da Renzi e l'aumento delle addizionali Irpef, subirà un ridimensionamento. Chi, invece, presenta un reddito superiore ai 25.000 euro non potrà godere del taglio Irpef ipotizzato dal Governo, ma subirà solo l'aumento delle addizionali”.**

**Nella tabella allegata sono rappresentati a livello regionale sia gli effetti delle variazioni del prelievo delle addizionali IRPEF che il minor prelievo IRPEF erariale.**

**Come si può notare, il vantaggio fiscale per i lavoratori dipendenti al di sotto dei 25.000 euro - anche considerando le addizionali regionali e comunali - non viene annullato, anzi rimane ancora rilevante. In particolare, il risparmio aumenta nelle prime fasce di reddito in quanto al minor versamento IRPEF si aggiunge il fatto di non dovere pagare le addizionali. La normativa stabilisce che le addizionali sono dovute solo se si versa l'IRPEF; in questo caso l'aumento della detrazione annulla l'IRPEF e quindi questi contribuenti non pagheranno neppure le relative addizionali. Per i rimanenti contribuenti che si collocano al di sotto dei 25.000 euro, gli eventuali incrementi che si registrano sono lievi anche perché la politica degli enti territoriali è quella di non gravare sulle fasce reddituali medio basse. Dalla CGIA ricordano che sono frequenti i casi di esonero dal pagamento dell'addizionale comunale al di sotto dei 15.000 euro, come pure la scelta fatta da molti Presidenti di Regione di non elevare le aliquote per queste fasce di reddito.**

#### Breve nota metodologica

#### IRPEF

L'IRPEF relativa al 2014 è stata calcolata tenendo conto dell'incremento delle detrazioni IRPEF per redditi da lavoro dipendente.

In particolare

- per i primi 4 mesi del 2014 si sono applicate le detrazioni come incrementate dal Governo Letta con la Legge di Stabilità 2014 (Legge 27 dicembre 2013 n 147)<sup>1</sup>. La misura della detrazione costa in termini di mancato gettito (irpef e relative addizionali) 1,7 miliardi su base annua e i maggiori beneficiari dell'intervento sono i contribuenti delle classi medio - basse.
- per i successivi 8 mesi del 2014 si sono applicate le nuove detrazioni IRPEF annunciate dal Governo Renzi. Le nuove detrazioni verranno applicate a partire dal mese di maggio. A regime comporteranno un maggior esborso complessivo per circa 10 miliardi di

---

<sup>1</sup> Art 1 comma 127 Legge 27 dicembre 2013 n 147

euro, favorendo i lavoratori dipendenti con reddito inferiore a 25.000 euro. Quindi, nel 2014 il loro costo dovrebbe essere di circa 6 miliardi di euro. In questo momento si sa solo che mediamente il risparmio per ogni contribuente sarà di circa 1.000 euro all'anno, pari a 80 euro al mese. Per conoscere con precisione come si applicheranno le detrazioni bisognerà attendere che la misura venga ufficializzata. In questo momento, pertanto, possiamo fare solo delle ipotesi. Nella curva delle detrazioni che abbiamo ipotizzato, si è proceduto a concentrare il vantaggio IRPEF nelle fasce di reddito al di sotto dei 25.000 euro. Si tratta di una delle tante possibili soluzioni attuabili, in quanto la concentrazione dei risparmi può essere diluita in modo diverso.

#### Addizionali IRPEF

L'addizionale regionale IRPEF è stata calcolata applicando le aliquote vigenti in ogni regione. Il confronto è stato realizzato tenendo conto che l'addizionale trattenuta nelle buste paga del 2013 è stata calcolata applicando l'aliquota 2012, e l'addizionale trattenuta nelle buste paga del 2014 è stata calcolata applicando l'aliquota 2013.

Le addizionali comunali IRPEF sono state calcolate applicando il medesimo criterio di cassa. Tuttavia le aliquote sono state stimate per ogni livello di governo e ogni regione applicando l'aliquota media ponderata risultante dall'applicazione delle aliquote deliberate da ogni comune capoluogo di provincia. Come peso della ponderazione si è utilizzato il numero dei contribuenti ai fini dell'addizionale comunale stessa.

**Mestre 3 aprile 2014**

## Confronto prelievo annuo IRPEF e addizionali IRPEF per Regione (2013 – 2014)

	Valle d'Aosta		Piemonte		Lombardia		TRENTO		Bolzano		Friuli V.G.	
<b>Reddito</b>	<i>Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF</i>	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	<i>Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF</i>	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	<i>Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF</i>	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	<i>Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF</i>	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	<i>Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF</i>	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	<i>Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF</i>	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali
<b>5.000</b>												
<b>10.000</b>	-123	-726	-138	-741	-130	-733	-123	-726	-20	-623	-120	-723
<b>11.000</b>	-168	-1.073	-152	-1.057	-146	-1.051	-135	-1.040	-22	-927	-132	-1.037
<b>12.000</b>		-1.034	+55	-979		-1.034		-1.034		-1.034		-1.034
<b>14.000</b>		-1.019	+67	-951	+8	-1.010		-1.019		-1.019		-1.019
<b>15.000</b>		-1.011	+72	-939	+2	-1.010		-1.011		-1.011		-1.011
<b>16.000</b>		-965	+29	-936	+5	-961		-965		-965		-965
<b>17.000</b>		-919	+31	-889	+5	-914		-919		-919		-919
<b>18.000</b>		-874	+33	-841	+5	-868		-874		-874		-874
<b>19.000</b>		-828	+35	-793	+6	-822		-828		-828		-828
<b>20.000</b>		-782	+37	-746	+6	-776		-782		-782		-782
<b>21.000</b>		-736	+38	-698	+6	-730		-736		-736		-736
<b>22.000</b>		-690	+40	-650	+7	-684		-690		-690		-690
<b>23.000</b>		-645	-4	-648	+7	-638		-645		-645		-645
<b>24.000</b>		-589	-4	-593	+7	-582		-589		-589		-589
<b>25.000</b>		-601	-4	-605	+8	-593		-601		-601		-601

Elaborazione: Ufficio Studi CGIA

## Confronto prelievo annuo IRPEF e addizionali IRPEF per Regione (2013 – 2014)

	Veneto		Liguria		Emilia Romagna		Toscana		Marche		Umbria	
<b>Reddito</b>	<i>Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF</i>	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	<i>Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF</i>	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	<i>Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF</i>	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	<i>Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF</i>	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	<i>Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF</i>	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	<i>Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF</i>	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali
<b>5.000</b>												
<b>10.000</b>	-135	-738	-127	-730	-164	-767	-145	-748	-197	-800	-123	-726
<b>11.000</b>	-162	-1.067	-207	-1.112	-190	-1.095	-164	-1.069	-217	-1.122	-135	-1.040
<b>12.000</b>	+10	-1.024		-1.034	-1	-1.035	+20	-1.013		-1.034		-1.034
<b>14.000</b>	+11	-1.007		-1.019	-1	-1.020	+29	-989		-1.019	+8	-1.010
<b>15.000</b>	+12	-999		-1.011	-2	-1.013	+32	-980		-1.011	+9	-1.002
<b>16.000</b>	+13	-953		-965	-2	-967	+32	-933	+2	-964	+10	-956
<b>17.000</b>	+14	-906		-919	-2	-921	+36	-884	+2	-918	+10	-909
<b>18.000</b>	+50	-823		-874	-2	-875	+38	-836	+2	-872	+11	-863
<b>19.000</b>	+53	-775		-828	-2	-830	+40	-788	+2	-826	+11	-816
<b>20.000</b>	+56	-726		-782		-782	+43	-740	+2	-781	+12	-770
<b>21.000</b>	+21	-715		-736		-736	+45	-692	+2	-735	+13	-724
<b>22.000</b>	+22	-668		-690		-690	+47	-643	+2	-689	+13	-677
<b>23.000</b>	+23	-622		-645		-645	+49	-595	+2	-643	+14	-631
<b>24.000</b>	+22	-567		-589		-589	+49	-540	+2	-587	+14	-574
<b>25.000</b>	+23	-578		-601		-601	+51	-550	+2	-599	+15	-586

Elaborazione: Ufficio Studi CGIA

## Confronto prelievo annuo IRPEF e addizionali IRPEF per Regione (2013 – 2014)

Reddito	Lazio		Abruzzo		Molise		Campania		Puglia		Basilicata	
	Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali
<b>5.000</b>			-75	-75								
<b>10.000</b>	-260	-986	-164	-767	-280	-883	-216	-819	-167	-770	-166	-892
<b>11.000</b>	-286	-1.359	-197	-1.102	-308	-1.213	-281	-1.186	-191	-1.097	-183	-1.256
<b>12.000</b>		-1.034	+28	-1.006		-1.034	-35	-1.069	-24	-1.058	+44	-989
<b>14.000</b>		-1.019	+32	-986		-1.019	-41	-1.059	-28	-1.047	+52	-967
<b>15.000</b>		-1.011	+35	-977		-1.011	-44	-1.055	-30	-1.041	+56	-956
<b>16.000</b>		-965	+36	-930		-965	-46	-1.012	-31	-996		-965
<b>17.000</b>		-919	+37	-883		-919	-49	-969	-32	-951		-919
<b>18.000</b>		-874	+38	-836		-874	-52	-926	-31	-905		-874
<b>19.000</b>		-828	+39	-789		-828	+49	-778	-32	-860		-828
<b>20.000</b>		-782	+40	-742		-782	+52	-730	-33	-815		-782
<b>21.000</b>		-736	+41	-695		-736	+53	-684	-34	-770		-736
<b>22.000</b>		-690	+42	-648		-690	+55	-635	-35	-725		-690
<b>23.000</b>		-645	+43	-601		-645	+58	-587	-36	-680		-645
<b>24.000</b>		-589	+44	-544		-589	+60	-529	-37	-625		-589
<b>25.000</b>		-601	+46	-555		-601	+63	-538	-38	-638		-601

Elaborazione: Ufficio Studi CGIA

## Confronto prelievo annuo IRPEF e addizionali IRPEF per Regione (2013 – 2014)

Reddito	Calabria		Sicilia		Sardegna	
	Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali	Maggiore (+) Minore (-) Addizionali IRPEF	Maggiore (+) Minore (-) IRPEF e Addizionali
<b>5.000</b>						
<b>10.000</b>	-273	-876	-243	-969	-143	-746
<b>11.000</b>	-310	-1.215	-271	-1.344	-185	-1.090
<b>12.000</b>	+1	-1.033		-1.034		-1.034
<b>14.000</b>	+1	-1.017		-1.019		-1.019
<b>15.000</b>	+2	-1.010		-1.011		-1.011
<b>16.000</b>	+2	-964		-965	+2	-964
<b>17.000</b>	+2	-918		-919		-919
<b>18.000</b>	+2	-872		-874		-874
<b>19.000</b>	+2	-826		-828		-828
<b>20.000</b>	+2	-780		-782		-782
<b>21.000</b>	+2	-734		-736	+2	-734
<b>22.000</b>	+2	-688		-690	+2	-688
<b>23.000</b>	+2	-642		-645	+2	-642
<b>24.000</b>	+2	-586		-589	+2	-586
<b>25.000</b>	+3	-598		-601	+0	-601

Elaborazione: Ufficio Studi CGIA

Mestre 3 aprile 2014